

Mozione presentata dalla RSU dell' ITIS e L.S.T. "G.Giorgi" di Milano, approvata all'unanimità dall'Assemblea Sindacale, a maggioranza dal Collegio Docenti, il 2 marzo 2010

In relazione al Riordino delle Scuole secondarie superiori ed, in particolare, degli Istituti Tecnici approvati dal Consiglio dei Ministri in data 4 febbraio 2010 e successivamente modificati dal Ministero delle Finanze.

Il Collegio Docenti dell'istituto G. Giorgi

- **Lamenta il ritardo nella diffusione di informazioni ufficiali** in merito al suddetto riordino, **essendo stati pubblicati solo il 23 febbraio 2010**, sul sito del Ministero, i relativi Regolamenti, a 20 giorni dalla loro approvazione e alla vigilia dell'avvio delle iscrizioni;
- **Si interroga sul valore giuridico e sulla correttezza formale** di un iter legislativo che preveda l'approvazione di un Regolamento prima ancora che esso sia stato redatto nella sua versione definitiva;
- **Si interroga sul valore giuridico e sulla correttezza formale** della Circolare Ministeriale n.17 del 18 febbraio 2010 avente ad oggetto le "Iscrizioni alla Scuola Secondaria", senza la preventiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei relativi Regolamenti;
- Ritiene che l'intero impianto della cosiddetta Riforma sia stato **discusso e approvato senza consultare chi nella Scuola quotidianamente opera**, docenti e ATA, e **chi la fruisce**, gli alunni e le loro famiglie.
- Giudica quindi che **l'avvio della cosiddetta riforma già a partire dal prossimo anno scolastico**, in assenza della dovuta pubblicizzazione, **leda il diritto all'informazione delle famiglie e comprometta la possibilità per i docenti di organizzare adeguatamente la didattica** sulla base delle nuove indicazioni.

Il Collegio Docenti,
presa visione dei documenti di "Riordino", ed, in particolare, dei nuovi quadri orari,

DENUNCIA:

- **Il taglio indiscriminato di risorse** destinate alla Scuola Pubblica e **la diminuzione di ore di lezione** non solo per le classi interessate al "Riordino", ma anche, sin dal prossimo anno, per le classi successive alle prime;
- **La scomparsa dai quadri orari di alcune discipline e la forte riduzione di diverse attività pratiche e/o laboratoriali**

RITIENE INACCETTABILE:

- **Un riordino dei quadri orari pensato non sulla base** del diritto ad una adeguata istruzione dei ragazzi e delle ragazze, ma **del "contenimento della spesa..."** (come recita l'articolo 64 della legge 133/2008).
- **Che i tagli incidano anche sulle classi successive alle prime** in violazione di un contratto stipulato con gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione alla prima classe.

Per tutto quanto premesso il Collegio Docenti dell'istituto G. Giorgi

CHIEDE:

1. **Il ritiro del provvedimento di Riordino**, ovvero il rinvio di una reale Riforma degli Istituti Tecnici a quando si sarà avviato e concluso un adeguato percorso di consultazione e condivisione con le parti interessate;
2. **La cancellazione di tutti i provvedimenti che possano incidere sull'offerta formativa delle classi successive alle Prime;**
3. **Che il Dirigente Scolastico pubblichi la presente delibera** sul sito della Scuola e disponga la distribuzione di copia alle famiglie.